



Ospedalizzazione evitabile per diabete mellito negli immigrati e negli italiani: i risultati della rete italiana degli Studi Longitudinali Metropolitan

L'ospedalizzazione evitabile è riferita a condizioni il cui ricovero non avverrebbe se fosse garantita un'adeguata assistenza primaria al paziente.

Il tasso di ospedalizzazione evitabile è considerato un indicatore di scarsa qualità delle cure. In Italia risiedono molti **immigrati** per i quali l'accesso alle cure tende a essere limitato a causa di barriere di diversa natura, con conseguente impatto negativo sulla loro salute.

Per esaminare i **differenziali di ospedalizzazione evitabile per diabete mellito tra italiani e immigrati**, sono stati arruolati 4.595.984 individui di età compresa tra 18 e 64 anni, residenti in 6 coorti aperte della rete degli Studi Longitudinali Metropolitan tra il 2001 e il 2014.

Gli immigrati maschi provenienti da Asia e Africa mostrano un tasso di ospedalizzazione evitabile maggiore degli italiani, al contrario degli immigrati provenienti da Europa centro-orientale e America centro-meridionale. Il risultato può rispecchiare sia una diversa prevalenza del diabete mellito, sia una scarsa presa in carico dei pazienti immigrati che, pertanto, necessitano di un'assistenza mirata al fine di ridurre le disparità osservate.

[Cliccando qui trovate il link alla pubblicazione.](#)